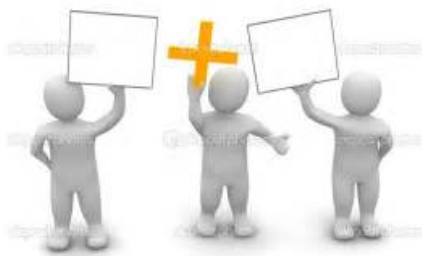


Non si tratta di aggiungere

Modificare l'impostazione didattica e la relazione con gli alunni

Formazione - di Fodale Andrea



Tra i tanti concetti ed esperienze sottoposti alla nostra attenzione, all'interno del percorso formativo sulla didattica per competenze dell'Associazione Sysform, mi ha colpito in particolare quello di **contesto di apprendimento** (secondo incontro).

Forse perché non ho vissuto o non ho attribuito alle mie esperienze di gruppo una valenza positiva per i miei apprendimenti, o per la mia indole introversa, per me i momenti proficui di apprendimento sono stati sempre di natura personale e non condivisa.

Da insegnante ho dovuto, ovviamente, affrontare e gestire le dinamiche di gruppo ma le caratteristiche di un contesto di apprendimento che ci sono state suggerite mi hanno permesso di mettere perfettamente a fuoco i traguardi da raggiungere.

Rispetto alla mia posizione iniziale nei confronti della didattica per competenze, desideroso di avvicinarmi all'argomento ma preoccupato per un compito pesante da aggiungere a quelli già esercitati, **ho capito che lavorare per il conseguimento delle competenze significa non "aggiungere" ma modificare alla base l'intera impostazione didattica e la relazione con gli alunni.**

Questo è forse più difficile di "aggiungere" ma può diventare un compito molto coinvolgente e motivante dal punto di vista personale e professionale.

Mi hanno interessato in particolare:

- Il concetto di metacognizione, quindi aiutare gli alunni a capire come imparano;
- considerare i contenuti come mezzo e non come fine, come spunto di ricerca e problematizzazione;
- la valorizzazione e la conversione su un piano di riflessione e consapevolezza di tutti gli elementi che costituiscono la vita di classe, compresi gli errori.

Ho sentito il ruolo positivo del gruppo, sia nei dibattiti in classe che nei lavori a casa; le persone di questo gruppo sono state disponibili a dare il loro contributo per esplorare al meglio possibile gli argomenti proposti senza la volontà di emergere individualmente.

Pertanto ho potuto riflettere su quanto sia importante, in classe, lavorare per creare le condizioni di uno spirito di gruppo orientato alla condivisione e alla fiducia in se stessi e negli altri.

Il mezzo che più mi ha aiutato a maturare è stato la lettura degli articoli della rivista "La Scuola Possibile".

Mi sento "rinforzato" nel proseguire i miei tentativi di costruzione condivisa di contenuti e significati.

Sono pienamente consapevole che il lavoro da fare per lavorare sulla didattica per competenze è molto più ampio, articolato e complesso di quello da me attuato.

Andrea Fodale, docente di lettere, IC Belforte del Chienti, Roma